

Provincia di Novara

DPGR N. 10/R DEL 29/07/2003 E S. M. E I. CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE D'ACQUA SOTTERRANEA TRAMITE DUE POZZI DI PRESA TRAMITE TRASFORMAZIONE DI UN PIEZOMETRO IN POZZO E CAMBIO D'USO DI UN POZZO DOMESTICO, IN COMUNE DI LESA PER USO CIVILE GEOTERMICO DEL SIG. SILVIO BERLUSCONI. (COD. DERIVAZIONE NO 01416 - COD. PRATICA NO-3084-367)

IL DIRIGENTE
(omissis)
DETERMINA

- di assentire, salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, al Sig. Silvio Berlusconi residente in (omissis), CF (omissis), la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite due pozzi di presa ad uso civile geotermico, nel Comune di Lesa, così determinata:
 - P1 NO P 01707 (piezometro trasformato in pozzo): Foglio 14 mappale 697, la quantità d'acqua prelevabile è fissata in litri al secondo massimi 8,00 (otto/00) e in litri al secondo medi 7,00 (sette/00), cui corrisponde il volume annuo massimo derivabile di mc 220.752,00;
 - Presa 2 NO P 01708 (cambio d'uso da pozzo domestico): Foglio 14 mappale 697, la quantità d'acqua prelevabile è fissata in litri al secondo massimi 3,00 (tre/00) e in litri al secondo medi 2,70 (due/70), cui corrisponde il volume annuo massimo derivabile di mc 85.147,00;Il pozzo P2 verrà utilizzato unicamente in sostituzione temporanea del pozzo P1 in caso di emergenza per guasto.

- di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 07/11/2022, quale parte integrante della presente determina e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;
- di dare atto:
 - a) che la quantità d'acqua derivabile è fissata in litri al secondo massimi 8,00 (otto/00) e litri al secondo medi 7,00 (sette/00), cui corrisponde il volume annuo massimo derivabile di mc 220.752,00;
 - b) che la derivazione sarà esercitata durante tutto l'arco dell'anno;
 - c) che la concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determina, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
 - d) che il Concessionario dovrà corrispondere alla Regione Piemonte anticipatamente, di anno in anno, il canone demaniale di concessione oggetto di aggiornamento, secondo le modalità e le periodicità definite dalle leggi;
 - e) che il Concessionario corrisponderà la prima annualità di canone, entro quarantacinque giorni dalla data dell'apposita richiesta di versamento formulata dalla Regione Piemonte;
 - f) che il Concessionario è tenuto alla piena osservanza di tutte le norme del T.U. 11.12.1933 n. 1775 e del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 e successive disposizioni e norme regolamentari nonché alle acquisizioni delle necessarie autorizzazioni di legge;

(omissis)
IL DIRIGENTE
(Davide RABUFFETTI)